

OGGETTO: Esame ed approvazione del regolamento degli impianti di videosorveglianza del Comune di Canazei.

Delibera n. 43 d.d. 17.11.2021

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” è stato adeguato al suddetto regolamento con il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”
- Con l’entrata in vigore del nuovo Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (abrogativo della vigente direttiva 95/46 CE) è stato introdotto un nuovo quadro giuridico nella materia della protezione dati personali applicabile dal 25 maggio 2018 ai sensi di quanto disposto dall’Art. 99, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2016/679.
- La piena applicazione della normativa europea determina la necessità per gli Stati dell’Unione di adeguare la vigente legislazione interna in materia di tutela dati personali, oltre che la necessità da parte di tutti i soggetti/operatori, pubblici o privati che siano, che trattano dati di ottemperare alle nuove prescrizioni europee.
- Il Decreto Legislativo 18 maggio 2018 n. 51, ha dato attuazione alla direttiva (UE) 2016/680 del 27 aprile 2016 relativa alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti in materia penale (G.U. n. 119 del 24 maggio 2018). In particolare, il testo normativo adegua la normativa nazionale alla direttiva (UE) 2016/680 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento, da parte delle autorità competenti, a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati. Come precisato dal secondo comma dell’articolo 1, il decreto si applica al trattamento interamente o

SE TRATA: Vardèr fora e aproèr I regolament di impianc de control video del Comun de Cianacei.

Deliberazion n. 43 dai 17.11.2021

L CONSEI DE COMUN

Dit dantfora che:

- *L Decret Legislatif dai 30 de jugn del 2003 n. 196, che trata: “Codesc en cont de stravardament di dac personai” l’é stat adatà al regolament scrit de sora con Decret Legislatif dai 10 de aost del 2018, n. 101 che trata: “Desposizions per adatèr la normativa nazonèla a la desposizions del regolament (UE) 2016/679 del Parlament europeèn e del Consei, dai 27 de oril del 2016, che revèrda I stravardament de la persones fisiches en cont del tratament di dac personèi, estra che a la zircolazion senza vincoi de chisc dac e che tol jù la diretiva 95/46/Ce (regolament generèl en cont del stravardament di dac)”;*
- *Canche l’é jit en दौरa I Regolament nef (UE) 2016/679 del Parlament europeèn e del Consei dai 27 de oril del 2016 (che tol jù la diretiva en दौरa 95/46 CE) l’é stat metù en esser n chèder giuridich nef en cont de stravardament di dac personèi en दौरa dai 25 de mé del 2018 aldò de l’art. 99, paragraf 2 del regolament (UE) 2016/679.*
- *Meter en दौरa deldut la normativa europeèna determinea I besegn per i Stac de l’Union de adatèr la lesglazion interna en esser en cont de stravardament di dac personèi, estra che I besegn da pèrt de duc i sogec/operadores, publics o privac, che i trata dac de se adatèr a la prescrizions europeènes neves.*
- *Col Decret Legislatif dai 18 de mé del 2018 n. 51, l’é jit en दौरa la diretiva (UE) 2016/680 dai 27 de oril del 2016 che revèrda I stravardament de la persones fisiches, con atenzion al stravardament di dac personèi da pèrt de la autoritèdes competentes tel ciamp penal. (G.O. n. 119 dai 24 de mé del 2018). Avisa, I test normatif adatea la normativa nazonèla a la diretiva (UE) 2016/680 che revèrda I stravardament de la persones fisiches en referiment al tratament, da pèrt de la autoritèdes competentes, per fins de prevenzion, enrescida, zertament e de azions contra reac o condènes penales, estra che la zircolazion senza vincoi de chisc dac. Deschche vegn prezisà tel secont coma de l’art. 1, I decret I vegn metù en दौरa per I tratament che l’é en pèrt o deldut automatisà di dac*

parzialmente automatizzato di dati personali delle persone fisiche e al trattamento non automatizzato di dati personali delle persone fisiche contenuti in un archivio o ad esso destinati, incluse la salvaguardia contro - e la prevenzione di - minacce alla sicurezza pubblica.

Considerato che con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 dd 29.03.2012 è stato approvato il Regolamento per l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza del Comune di Canazei, il quale necessita ora di essere abrogato in quanto non corrispondente a quanto definito dal Regolamento (UE) 2016/679;

Ritenuto dunque opportuno, in considerazione delle indicazioni fornite dalle "Linee guida per i Comuni in materia di videosorveglianza alla luce del provvedimento Garante privacy 8 aprile 2010" e da quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, adottare un regolamento che disciplini specificamente l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza di proprietà dell'amministrazione comunale, sulla base dei seguenti criteri:

- puntuale rispetto delle fonti vigenti in materia: Regolamento (UE) 2016/679, Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196; provvedimento in materia di videosorveglianza di data 8 aprile 2010 del Garante per la protezione dei dati personali;
- coerenza con la disciplina generale in materia di protezione dei dati personali dettata dal Codice per la tutela della riservatezza dei dati personali;

Il regolamento disciplina in particolare i seguenti aspetti dell'attività di videosorveglianza:

- finalità dell'attività di videosorveglianza;
- principi applicabili al trattamento dei dati personali acquisiti mediante utilizzo degli impianti di videosorveglianza;
- individuazione delle figure del designato e degli incaricati del trattamento dei dati personali acquisiti mediante l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza e definizione delle relative modalità di nomina; e, criteri e modalità di accesso alle immagini istantanee e registrate;
- misure di sicurezza poste a presidio dei dati personali e dei locali nei quali si effettua il trattamento;
- determinazione del termine di conservazione dei dati personali acquisiti mediante l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza;

personai de la persones fisiches e per l tratament no automatisà de dac personèi de la persones fisiches che l'é te n archivie o che cogn vegnir archivié, tout ite l stravardament da – e prevenzion da – manaces a la segurezza publica.

Conscidrà che con deliberazion del Consei de Comun n. 14 dai 29.03.2012 l'é stat approà l Regolament per la दौरa di impianc de control video del Comun de Cianacei, che ades l cogn vegnir tout jù ajache no l ge va dò a chel che l'é stabili tel Regolament (UE) 2016/679;

Dezidù donca de ùtol, en conscidrazion de la indicacions metudes dant da la "Desposizioni per i Comuns en cont de control video aldò del provediment Garante privacy dai 8 de oril del 2010" e da chel che l'é pervedù dal Regolament (UE) 2016/679, de tor sù un regolament che endreze avisa la दौरa di impianc de control video de proprietà de l'aministrazion de comun, aldò de chisc criteries:

- *respet dret de la fontènes en दौरa en cont de: Regolament (UE) 2016/679, Decret Legislatif dai 30 de jujn del 2003 n. 196, provediment en cont de control video dai 8 de oril del 2010 del Garant per l stravardament di dac personèi;*
- *Coerenza co l'endrez generèl en cont de stravardament di dac personèi aldò del Codesc per l stravardament del retegn di dac personèi;*

L regolament endreza avisa chisc aspec de l'atività de control video:

- *Finalità de l'atività de control video;*
- *Prinzipies che pel vegnir metù en दौरa per l tratament di dac personèi toc sù tras i impianc de control video;*
- *Troèr fora la fegura del responsabol e i enciarié del tratament di dac personèi toc sù tras impianc de control video e definizion de sia modalitèdes de nomina, e criteries e modalitèdes de azzess a la imagines toutes sù e registrèdes;*
- *Sistemes de segurezza per stravardèr i dac personèi e i locai olache vegn fat l tratament;*
- *Determinazion del termin de conservazion di dac personèi toc sù tras impianc de control video;*

- determinazione delle forme di informativa agli interessati di cui all'articolo 13 del Regolamento europeo UE 2016/679
- valutazione d'impatto sulla protezione dei dati.

A supporto e precisazione delle scelte effettuate nella stesura del testo regolamentare, è bene precisare che:

- l'articolo 1 del Decreto del Ministro dell'Interno 5 agosto 2008 definisce la sicurezza urbana "un bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale";
- l'articolo 6, commi 7 e 8, del Decreto legge 23 febbraio 2009 n. 11, convertito con Legge 23 aprile 2009 n. 38, stabilisce che "per la tutela della sicurezza urbana, i comuni possono utilizzare i sistemi di videosorveglianza in luoghi pubblici o aperti al pubblico" e che "la conservazione dei dati, delle informazioni e delle immagini raccolte mediante l'uso di sistemi di videosorveglianza è limitata ai sette giorni successivi alla rilevazione, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione";
- con circolare n. 558/A/421.2/70/195969 di data 6 agosto 2010, avente ad oggetto "Sistemi di videosorveglianza", il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno ha rilevato come "l'utilizzazione di sistemi di videosorveglianza per i luoghi pubblici o aperti al pubblico, qualora si profilino aspetti di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, oltre a quelli di sicurezza urbana, possa determinare l'attrazione di tali apparecchiature nell'ambito delle previsioni di cui al punto 3.1.1 del provvedimento del Garante, con conseguente applicazione dell'art. 53 del Codice in materia di protezione dei dati personali e relativo affievolimento di alcuni principi di garanzia, quali, in particolare, quello dell'informativa di cui all'art. 13 del cennato Codice";
- al paragrafo 3.1.2 del provvedimento in materia di videosorveglianza 8 aprile 2010, il Garante per la protezione dei dati personali ha precisato che "i titolari del trattamento possono rendere nota la rilevazione di immagini tramite impianti di videosorveglianza attraverso forme anche semplificate di informativa, che evidenzino, mediante l'apposizione nella cartellonistica di riferimenti grafici, simboli, diciture, l'utilizzo di tali sistemi per finalità di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, prevenzione, accertamento o repressione dei reati". In merito all'informativa di cui all'articolo

- *Determinazion di sistemas de informazion ai enteressè aldò de l'articol 13 del Regolament europeèn UE 2016/679;*
- *Stima di dans che podessa entravegnir sui dac de retegn;*

Per despieghèr e prezisèr la cernies fates per meter jù l test del regolament l'é benfat spezifichèr che:

- *l'articol 1 del Decret del Minister de l'Intern dai 5 de aost l stabilesc che la segurezza urbana l'é"n ben publich da stravardèr tras ativitàes endrezèdes, delate de la comunitàes locales, tel respet de la normes che endreza l viver zivil, per miorèr la condizions del viver ti zentres urbans, la convivenza zivila e l leam sozièl";*
- *l'articol 6, coma 7 e 8, del Decret lege dai 23 de firé del 2009 n. 11, mudà te Lege dai 23 de oril del 2009 n. 38, l stabilesc che "per stravardèr la segurezza urbana, i comuns i pel se emprevaler di sistemas de control video ti lesc publics o orii al publich" e che "la conservazion di dac, de la informazions e de la imagines binèdes sù tras i sistemas de control video la vegn limitèda a set dis dò da la rilevazion, lascian a valer besegnes spezièi per na conservazion de più dis";*
- *con comunicazion n. 558/A/421.2/70/195969 dai 6 de aost del 2010, che trata "Sistemas de control video", l Partiment de la Segurezza Publica del Minister de l'Intern l'à osservà che "se emprevaler de sistemas de control video per lesc publics o orii al publich, tel cajo entravegne situacions de defendura de l'orden e de la segurezza publica, estra che caji de segurezza urbana, pel determinèr l besegn de chisc aparac aldò de la previjions aldò del pont 3.1.1. del provediment del Garant, donca con metuda en दौरa de l'art. 53 del Codesc en cont de stravardament di dac personèi e sie smendrament de vèlch prinzip de garanzia, desche, avisa, chel de l'informativa aldò de l'at. 13 del Codesc dit dant";*
- *tel paragraf 3.1.2. del provediment en cont de control video dai 8 de oril del 2010, l Garant per l stravardament di dac personèi l'à prezisà che i "titolères del tratament i pel meter en consaputa del control video tras sistemas ence semplifiché de inforamativa, che met al luster, tras tabeles con referimenc grafics, simboi, scrites, la दौरa de chisc sistemas per fins de stravardament de l'orden e de la segurezza publica, de prevenzion, de zertament o de represcion de reac". En cont de l'informativa aldò de l'art. 13 del Regolament Europeèn, tel regolament vegn stabili che la*

13 del Regolamento Europeo, nel regolamento si stabilisce che la stessa sia resa agli interessati nelle forme semplificate previste dall'articolo 5 del regolamento, ferma restando la collocazione di appositi cartelli in corrispondenza degli impianti di videosorveglianza installati anche all'interno di edifici comunali.

Sulla base degli indirizzi e principi contenuti nel Regolamento la Giunta comunale adotterà con proprio provvedimento il Disciplinare - programma per l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza che individui gli impianti del Comune o da esso gestiti installati sul territorio comunale, le caratteristiche e le modalità d'utilizzazione degli stessi nonché gli adempimenti, le garanzie e le tutele per il legittimo e pertinente trattamento dei dati personali.

Ritenuto quindi opportuno approvare il nuovo Regolamento degli impianti e dei sistemi di videosorveglianza secondo lo schema proposto di 14 articoli (Allegato A);

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014; visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

Visto lo Statuto comunale;

Acquisito sulla proposta di deliberazione in oggetto il solo parere di regolarità tecnico-amministrativa ai sensi degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, rilasciato dal Responsabile della struttura di merito, dando atto che non si rende necessario acquisire il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria in quanto non si rilevano aspetti contabili;

Rilevata la propria competenza ai sensi dell'art. 49 della L.R. 03.05.2018 n. 2;

Con voti favorevoli n. 12, contrari n. 0 astenuti n. 0, espressi per alzata di mano, su n.12 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. di approvare il "Regolamento degli impianti e dei sistemi di

medema la vegn data jù ai interessé aldò di sistemes simplifiché pervedui da l'art. 5 del regolament, lascian a valer l logament de tabeles aposta da vejin ai impianc de control tras video metui sù ence delate di fabricac de comun.

Su la basa di endrec e di prinzipies scric ite tel regolament, la Jonta de Comun tolarà sù con sie provediment l regolament – program per se emprevaler di impianc de control video per troèr fora i impianc del Comun o da chest gestii loghé sul tegnir de Comun, la carateristiches e la modalitèdes de दौरa di medemes estra che i adempimenc, la garanzies e l stravardament per l tratament legitim e adatà di dac personèi.

Dezidù donca de aproèr l nef Regolament di impianc e di sistemes de control video aldò del schem portà dant de 14 articoi (Enjonta A);

Vedù l D.Lgs. n. 118/2011 en cont de armonisazion di sistemes contaboi, mudà e integrà dal D.Lgs. 126/2014;

Vedù l D.Lgs. dai 18 de aost del 2000, n. 267 e mudazions fates dò;

Vedù l Codesc di enc locai de la Region autonoma Trentin Sudtiroi aproà con l.R. dai 03.05.2018, n. 2;

Vedù l statut de Comun;

Tout sù su la proponeta de deliberazion en argoment demò l parer de regolarità technich aministrativa aldò di articoi 185 e 187 del Codesc di Enc Locai de la Region autonoma Trentin Sudtiroi aproà con Lege regionèla dai 3 de mé del 2018, n. 2, dat jù dal Responsabol de la struttura de referiment, dajan at che no fèsc besegn tor sù l parer de regolarità contabola e che l'é scioldi assà ajache no l'é aspec contaboi;

Vedù sia competenza aldò de l'art. 49 de la L.R. dai 03.05.2018, n. 2;

Con stimes a favor n. 12, de contra n. 0, no dates jù n. 0, palesèdes con man uzèda, sun n. 12 Conseieres che à tout pèrt e che à lità;

DELIBEREA

1. de aproèr l "Regolament per i impianc e per i sistemes de control video" metù adum da

videosorveglianza”, composto di 14 articoli, allegato al presente provvedimento formandone parte integrante e sostanziale (Allegato A);

2. di abrogare il Regolamento per la l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza del Comune di Canazei, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n 14 dd 29.03.2012;
3. di stabilire che al regolamento sarà data diffusione mediante la pubblicazione all'albo pretorio e nel sito Internet del Comune;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del bilancio comunale;
5. di dare atto che il presente regolamento entrerà in vigore alla data di esecutività della presente deliberazione.
6. di disporre che la comunicazione della presente deliberazione venga pubblicata sull'albo telematico per 10 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 183, comma 1, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
7. di dare atto che la presente deliberazione diventa esecutiva a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
8. di dare evidenza che, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della Legge Provinciale 30 novembre 1992 n. 23, avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - a) opposizione alla Giunta Comunale da parte di ogni cittadino durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 1, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - b) ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - c) in alternativa al rimedio di cui al punto b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199

14 articoi, enjontà te chest provediment desche pèrt en dut e per dut (Enjonta A);

2. *de tor jù I Regolament per la दौरa di impianc de control video del Comun de Cianacei, aproà con deliberazion del Consei de Comun n. 14 dai 29.02.2012;*
3. *de stabilir che I regolament I vegnarà metù en consaputa de la jent tras publicazion su l'albo pretorie e sul sit Internet del Comun;*
4. *de dèr at che chest provediment no I comporta agravies finanzièi a cèria del bilanz de Comun;*
5. *de dèr at che chest regolament sarà en esser canche chesta deliberazion jirà en दौरa;*
6. *de stabilir che la comunicazion de chesta deliberazion la vegne metuda fora su l'albo telematic per 10 dis alalongia, aldò de l'art. 183, coma 1, del Codesc di enc locai dela Region autonoma Trentin Sudtiro, aproà con I.R. dai 03.05.2018, n. 2;*
7. *de dèr at che chesta deliberazion la va en दौरa dò da sia publicazion fata aldò de l'art. 183 del Codesc di enc Locai de la Region autonoma Trentin Sudtiro aproà con L.R. dai 03.05.2018, n. 2;*
8. *vegn metù al luster che, aldò de l'art. 4 coma 4, de la Lege Provinzièla dai 30 de november del 1992, n. 23 contra chesta deliberazion vegn ametù chisc recorsc:*
 - a) *oposizion a la Jonta de comun dant che sie fora I trat de temp de la publicazion, aldò de l'art. 183 c. 5 del codesc di enc locai de la Region Autonoma Trentin Sudtiro aproà co la Lege Regionèla dai 3.05.2018 n. 2;*
 - b) *recors al Tribunèl aministratif regionèl de Trent da portèr dant dant che sie fora 60 dis dal térmèn de la publicazion, aldò de l'articol 29 del D.Lgs. dai 2.07.2010, n 104.*
 - c) *Recors straordenèr al President de la Republica dant che sie fora 120 dis dal térmèn de la publicazion, aldò de l'articol 8 del D.P.R. dai 24 de november del 1971, n. 1199.*

